



## NUCLEARE Rotondella, procedure accelerate: costerà alla fine 4e milioni

# La Sogin ha aggiudicato la gara per l'edificio di cemento dell'Itric

Lo scorso 20 giugno Sogin ha aggiudicato la gara per realizzare l'edificio di processo dell'Impianto di Cementazione Prodotto Finito (ICPF) nel sito Itrac di Rotondella (Matera). Si tratta di uno dei principali progetti strategici per l'avanzamento complessivo delle attività di decommissioning nucleare in Italia.

L'appalto è stato aggiudicato al Raggruppamento temporaneo di imprese formato dal Consorzio stabile Ansaldo New Clear (mandataria) e Monsud SpA (mandante) per un valore di 43 milioni di euro comprensivo, tra l'altro, dell'importo di 1,5 milioni di euro legato al premio di accelerazione. Sogin, infatti, superando l'impostazione delle infruttuose procedure del passato, in questa occasione ha valutato le proposte anche in riferimento agli elementi ritenuti adeguati agli obiettivi acceleratori della realizzazione dell'opera.

Dall'avvio dell'iter di selezione del nuovo contraente, la Società ha impiegato circa tre mesi per ultimare il confronto concorrenziale tra gli operatori economici che hanno presentato la propria offerta in seguito all'ampia consultazione del mercato nazionale ed estero che Sogin aveva lanciato il 30 dicembre 2022.

Nel complesso, l'iter si è concluso in meno di sei mesi, grazie ai poteri di deroga al Codice degli Appalti attribuiti all'Organo commissariale di Sogin dal Decreto-legge n. 73 del 21 giugno 2022. In particolare, la gara è stata bandita ai sensi dell'art. 50 della Direttiva 2014/25/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014. All'avviso pubblico di induzione della gara hanno risposto sette operatori economici.

Il progetto ICPF prevede la realizzazione di due strutture. L'edificio di processo, dove saranno svolte in maniera remotizzata le attività di cementazione dei circa 3 metri cubi di soluzione liquida radioattiva

denominata "Prodotto Finito", e l'annesso deposito temporaneo DMC3/DTC3, già realizzato ed ove oggigià stanno installando gli impianti. All'interno di quest'ultimo verranno sistemati in sicurezza i manufatti contenenti i rifiuti cementati e una sua area dedicata ospiterà i due speciali contenitori, denominati cask, con i 64 elementi di combustibile attualmente stoccati nella piscina dell'impianto, in attesa del loro conferimento nel Deposito Nazionale.

Attualmente i rifiuti radioattivi liquidi presenti nel sito sono stoccati in sicurezza in un serbatoio d'acciaio contenu-

to, a sua volta, in una struttura in cemento armato di elevato spessore, e sono monitorati regolarmente. Tali controlli hanno confermato sempre il buono stato di conservazione delle strutture di stoccaggio, che non hanno mai evidenziato criticità per la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente.

L'entrata in esercizio dell'impianto alzerà i livelli di sicurezza e consentirà un incremento significativo delle attività di decommissioning del sito lucano. Nel 2023, le operazioni di smantellamento cresceranno nell'insieme di oltre il 4% con un avanzamento complessivo del 35%.



L'Itrac di Rotondella

## Sempre più pesante la situazione dopo gli effetti della peronospora

# Vino, crollo della produzione in Basilicata

Sempre più pesanti gli effetti della peronospora, la malattia della vite che a causa delle forti piogge di primavera sta attaccando diverse regioni italiane, con perdite previste in alcune zone per la prossima, imminente, campagna vendemmiale fino al 40%. Lo rileva l'Osservatorio di Unione italiana vini (Uiv) attraverso le interviste alle imprese del vino compiute sui territori. Maggiormente colpita, in generale, la viticoltura biologica che, in alcune aree, risulta fortemente compromessa, mentre le regioni più danneggiate sono quelle della dorsale adriatica, a partire da Abruzzo e Molise con perdite fino al 40%, ma anche molti areali di Marche, Basilicata e Puglia che si

affacciano alla vendemmia con cali previsti nell'ordine del 25-30%. Complicata la situazione anche in Umbria, Lazio e Sicilia, specie nel trapanese, mentre in Romagna sono ancora da valutare gli effetti dell'alluvione, in particolare del fango nei vigneti. "In generale - ha detto il presidente Uiv, Lamberto Frescobaldi - la stagione vendemmiale era partita bene un po' ovunque, poi da maggio in avanti la situazione si è guastata. Siamo passati repentinamente dal problema degli stock in eccesso - attualmente confermato con le Dop in eccedenza a +9% sullo scorso anno - a uno scenario di probabile importante riduzione dei volumi di raccolta previsti in diverse regio-

ni". Per le altre aree poco colpite dalla peronospora si prevede una buona vendemmia.

La situazione in alcune regioni.

**Basilicata:** la peronospora ha avuto un forte impatto sul Vulture e anche sui bianchi, in alcuni areali le previsioni sono a -60%.

**Piemonte:** la situazione appare sotto controllo: siccità fra marzo e aprile, piogge nella norma, più oidio che peronospora.

**Lombardia:** in Valtellina si registrano problematiche di peronospora su una produzione tendenzialmente abbondante. Pressione su foglia e su grappolo, con cali mediamente del 5%.

**Emilia e Romagna:** la situazione appare per ora sotto controllo per quanto riguarda la peronospora. Resta problematico il post-alluvione, sia, soprattutto in collina, per l'accesso ai vigneti, sia per il fango in pianura.

**Toscana:** a causa delle forti piogge a maggio, la peronospora è presente e si registrano difficoltà di accesso ai vigneti per i trattamenti. Per ora si prevede una riduzione su una produzione che si annunciava comunque abbondante (in media 10% di infezioni).

**Puglia:** la peronospora si è diffusa sia a Nord (tendenzialmente a 50%) sia a sud, su Malvasia, Negroamaro e Primitivo, con cali attesi del 25%.

## LA DIRSTAT HA VINTO IL RICORSO

# Dirigenti, da rifare la graduatoria

«Le motivazioni rese dal TAR Lazio con sentenza n. 14858/2022 atinenti l'impugnativa degli atti del concorso dirigenziale indetto con provvedimento direttoriale del 29.10.2010 prot. 146687, apparvero da subito puntuali e stringenti così da rendere incerto e complicato il prosieguo dell'iter contenzioso che invece ebbe seguito dinanzi al Consiglio di Stato che con sentenza del 26/6/2023 n. 6238/2023 ha smantellato in toto ed in via definitiva i fragili motivi defensionali portati al vaglio del massimo Organo di giustizia amministrativa. Ergo, non erano stravaganti le previsioni pessimistiche della vigilia». Inizia così la nota della Dirstat firmata dal dirigente Pietro Paolo Boiano. Il Consiglio di Stato ha infatti rigettato

l'appello interposto avverso la sentenza del TAR dichiarando infondate le censure mosse al giudicato di prime cure, rilevando addirittura la manifesta violazione dei "principi di ragionevolezza e logicità dell'azione amministrativa".

«Cala il sipario su una vicenda inquinata da forzature temerarie ed illogiche prima ancora che antigiuridiche». «Ora - prosegue Boiano - è da rifare la graduatoria dei vincitori di concorso nel rigoroso rispetto di quanto statuito dalla giustizia amministrativa. Si auspica che per ciò fare non occorran tempi biblici».

La DIRSTAT si dichiara soddisfatta dell'esito favorevole della vexata quaestio e conferma il proprio impegno nell'interesse del buon andamento della PA».

## SECONDA EDIZIONE Oggi l'inaugurazione a Potenza

# Unibas e Università popolare di Trieste nel seminario itinerante

Si terrà oggi 4 alle ore 9 presso l'Aula Magna del Campus dell'Università della Basilicata a Potenza la cerimonia di avvio delle attività del 54° Seminario Itinerante Regionale Italiano - La Regione Basilicata.

Il progetto, già al secondo anno di attività, è una iniziativa culturale nell'ambito dell'accordo tra l'Università di Basilicata e l'Università Popolare di Trieste sotto l'egida dei soggetti ordinatori quali il Consolato Generale d'Italia a Capodistria e l'Istituto di Cultura della Repubblica di Slovenia e si propone di far

conoscere la Basilicata ad una delegazione di docenti di cultura italiana provenienti dalla Slovenia, dalla Croazia e dal Montenegro.

Alla cerimonia inaugurale prenderanno parte per i saluti istituzionali - Ignazio Marcello Mancini, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Basilicata, Emilio Faticovic, Presidente dell'Università Popolare di Trieste (delegato MAECI), Giovanni Coviello, Console Generale d'Italia a Capodistria - Slovenia, Vito Bardi, Presidente della Regione Basilicata,

Cristian Giordano, Presidente della Provincia di Potenza, Mario Guarente, Sindaco di Potenza, Marisa Semeraro, Consulente Pedagogica del Governo Italiano in Slovenia/Capodistria, Prof.ssa Alicia Princic Rohler Dirigente dell'Istituto dell'Educazione della Repubblica di Slovenia.

Alle ore 10.00 il professore Michele Greco, Prorettore alle Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi della Basilicata presenterà il programma del "Seminario Itinerante Regionale Italiano: la Basilicata" e alle ore 11.00 il prof Paolo Conte, docente dell'Università degli Studi della Basilicata terrà la prima lezione dal titolo: La Basilicata in età moderna: dalla dominazione spagnola alle rivoluzioni risorgimentali."



**il Quotidiano** del Sud

GIÀ CORRIERE - QUOTIDIANO DELL'IRPINIA  
fondato da Gianni Festa

DIRETTORE **Roberto Napolitano**  
DIRETTORE RESPONSABILE **Rocco Valentini**  
CONDIRETTORE **Roberto Marino**  
VICEDIRETTORI **Stefano Regolini, Antonio Lucchini**

EDITORE:

EDIZIONI PROPOSTA SUD S.R.L.  
SEDE LEGALE: **Via Aldo Pini, 10 83100 Avellino**

Concessionaria per la Pubblicità Publistart srl  
Sede: via Rossini, 2 - 87040 Castrolibero (Cs) - Tel. 0984-854042 - Fax 0984-851041

UFFICI:

**Potenza**, Via Nazario Sauro, 102 - Tel. 0971.476470 - Fax 0971.476797  
**Avellino**, Via Annarumma 39/A - Tel. 0825.1735224 - Fax 0825.1800154

Pubblicità nazionale per le edizioni locali: **A. Manzoni & C S.p.a.**  
Sede: via Nervesa, 21 - Milano Tel. (02) 57494802 www.manzoniadvertising.it

Pubblicità nazionale per l'edizione l'Altravoce dell'Italia: **Publistart s.r.l.**  
Tel. 02 45481605 - e-mail: altravoceadv@publistart.it

STAMPA: FINEDIT srl - Via Mattia Preti - 87040 Castrolibero (CS)

Abbonamenti:

Pagamento tramite bonifico su c/c Banca Popolare di Bari  
Filiale di Avellino intestato a  
Edizioni Proposta sud s.r.l.  
IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

Per informazioni **09.84852828**

Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 250 nonché di altri finanziamenti pubblici nazionali e regionali.  
La tiratura di lunedì 3 luglio 2023 è di 10.114 copie.  
È vietata la riproduzione anche parziale. Tutti i diritti sono riservati.